



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12-12-2011 (punto N 13)

Delibera N 1130 del 12-12-2011

Proponente

SALVATORE ALLOCCA
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile GIANCARLO GALARDI

Estensore SARA CECCHINI

Oggetto

Progetto innovativo sperimentale volto alla creazione e implementazione del sistema informativo regionale sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia: prenotazione e assegnazione risorse.

Presenti

ENRICO ROSSI	ANNA RITA BRAMERINI	LUCA CECCOBAO
ANNA MARSON	RICCARDO NENCINI	GIANNI SALVADORI
CRISTINA SCALETTI	GIANFRANCO SIMONCINI	STELLA TARGETTI

Assenti

SALVATORE ALLOCCA DANIELA
SCARAMUCCIA

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	allegato A

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE E RISORSE
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-23028	2011	Prenotazione			64200,00
U-23028	2011	Prenotazione			55800,00

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 328/2001, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l’articolo 21 che prevede l’istituzione da parte dello Stato, delle regioni, delle province e dei comuni di un sistema informativo dei servizi sociali;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 41, “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” ed in particolare l’articolo 41 che prevede la realizzazione del sistema informativo sociale regionale, quale insieme organizzato di tecniche e procedure per raccogliere e fornire informazioni utili alla programmazione, gestione e valutazione delle politiche sociali;

Richiamate inoltre le leggi regionali:

- n. 1 del 26 gennaio 2004, “Promozione dell’amministrazione elettronica e della società dell’informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della rete telematica toscana”
- n. 54 del 5 ottobre 2009, “Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell’informazione e della conoscenza”;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000 n. 31, “Partecipazione dell’Istituto degli Innocenti di Firenze all’attuazione delle politiche regionali di promozione e di sostegno rivolte all’infanzia e all’adolescenza” che ha tra l’altro istituito l’osservatorio sociale regionale per la raccolta e l’elaborazione dei dati riferiti alla condizione di vita dell’infanzia, dell’adolescenza e delle famiglie;

Visti il Piano Sanitario Regionale 2008-2010 (PSR), adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 53/2008 ed il Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010 (PISR) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 113/2007;

Dato atto che il PSR e il PISR restano in vigore, ai sensi dell’art.142 bis della L.R. 24 febbraio 2005 n. 40 e del comma 1 dell’art. 104 della L.R. 29 dicembre 2010 n. 65, fino al 31 dicembre 2011;

Visti gli obiettivi del Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010 – punto 6.2.6 - in merito ai sistemi informativi per il monitoraggio e l’approfondimento delle condizioni dell’infanzia, dell’adolescenza e delle famiglie;

Dato atto che il PSR e il PISR si pongono come obiettivo comune la coesione e l’integrazione del sistema sanitario con quello socioassistenziale, anche attraverso la costituzione delle Società della Salute con cui realizzare un nuovo modello di assistenza;

Dato atto inoltre che il PSR e il PISR condividono anche l’obiettivo di monitorare il sistema attraverso strumenti integrati di gestione della domanda e di presa in carico;

Considerato che attraverso l’attività dell’osservatorio di cui alla legge regionale 31/2000 la Regione Toscana:

- ha sviluppato in particolare la ricognizione delle informazioni riferite ai minori che sono temporaneamente allontanati dalla propria famiglia (minori fuori famiglia) e alle azioni e servizi attivati per il sostegno alle famiglie con minori in difficoltà (minori in famiglia), in maniera da realizzare un monitoraggio costante degli interventi contemplati dalla legge 184/1983, “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento di minori”, come modificata dalla legge 149 del 28.3.2001;
- sta collaborando alle iniziative promosse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tramite il Centro Nazionale di Documentazione su Infanzia e Adolescenza per il monitoraggio dei minori fuori famiglia e minori in famiglia, finalizzate alla realizzazione di un sistema informativo nazionale sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia;

Visto il protocollo d’intesa sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania, di cui alla deliberazione della medesima Regione Campania n. 1886 del 22 dicembre 2009, per la realizzazione di un progetto sperimentale denominato S.In.Ba, finalizzato all’attivazione e all’implementazione del sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia inserito nell’ambito del sistema informativo dei servizi sociali (SISS) – d’ora in poi citato come progetto S.In.Ba;

Dato atto dei contatti intercorsi al riguardo tra la Regione Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anche attraverso la discussione in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni, nonché dell'adozione da parte del medesimo Ministero – Direzione Generale per la gestione del Fondo nazionale per le politiche sociali e monitoraggio della spesa sociale - del Decreto del Direttore Generale del 17 marzo 2010 con il quale è istituito il Comitato di Coordinamento per la realizzazione delle attività previste dal progetto S.In.Ba che comprende anche un rappresentante della Regione Toscana;

Visto il progetto esecutivo per la realizzazione e l'implementazione del sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia, predisposto dalla Regione Campania in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e conservato agli atti di questo Settore;

Considerati gli obiettivi del progetto in questione coerenti con la programmazione regionale in materia di tutela dei diritti dei minori e di sostegno alle famiglie, nonché con le funzioni di coordinamento e controllo attribuite in campo sociale e sociosanitario alla Regione, in particolare per quanto attiene:

- l'individuazione e la qualificazione della domanda sociale e sociosanitaria;
- il monitoraggio del sistema di offerta dei servizi, delle prestazioni e degli interventi;
- la valutazione degli esiti e dell'efficacia degli interventi;
- la messa a punto di strumenti utili alla programmazione degli interventi;

Valutato come le azioni previste dal progetto S.In.Ba consentano di implementare le attività svolte dall'osservatorio regionale su minori e sulle famiglie, rendendo al contempo possibile un coordinamento strutturato con i flussi informativi di livello nazionale attivati dal Ministero tramite il Centro Nazionale di Documentazione su infanzia e adolescenza e gettando le basi per un raccordo stabile con altre realtà regionali;

Richiamata la convenzione il cui schema è stato approvato con decreto dirigenziale n. 5448/2010 e sottoscritta in data 22 novembre 2010 tra la Regione Toscana e la Regione Campania, capofila del Progetto S.In.Ba;

Constatato come l'adesione al progetto ha permesso di usufruire delle risorse messe a disposizione dal Ministero in base al riparto del fondo disponibile che, relativamente alla Regione Toscana, ammonta ad euro 43.000,00, come risulta dalla relativa documentazione trasmessa dalla Regione Campania e conservata agli atti del Settore "Politiche per il contrasto al disagio sociale";

Richiamato il decreto dirigenziale n. 3715 del 18 agosto 2011 che ha individuato, sulla base di una specifica rilevazione sui livelli di informatizzazione delle cartelle sociali locali e al fine di garantire che il progetto abbia un elevato livello di rappresentatività delle diverse realtà sia sotto il profilo organizzativo sia tecnologico, i seguenti enti:

- Comune di Montevarchi per tutta la zona Valdarno
- SdS Valdarno Inferiore per la zona Valdarno Inferiore
- SdS Firenze per la zona Firenze
- SdS Pratese per la zona Pratese
- SdS Grosseto per la zona Grossetana
- Comune di Siena per l'ambito territoriale riferito al comune stesso
- SdS Zona Pisana per la zona Pisana
- Comune di Pistoia per la zona Pistoiese
- SdS Empoli per la zona Empolese

Dato atto che il medesimo decreto ha approvato lo schema della convenzione successivamente firmata tra la Regione e gli enti aderenti e ha quindi dato avvio ad una prima fase di implementazione del Sistema Informativo sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia.

Preso atto della definizione del set minimo dei dati per la sezione minori delle cartelle sociali digitalizzate presenti negli enti sede di sperimentazione quale primo contributo alla standardizzazione e omogeneizzazione dei contenuti e dei linguaggi e come premessa per l'estensione di tale standard a tutti i soggetti del territorio toscano, nell'ambito del sistema informativo del sociale;

Considerato l'esito positivo della prima fase delle attività svolte con gli enti aderenti nell'ambito della quale Regione Toscana ha potuto perfezionare la valutazione sulla possibilità di rispondere al debito informativo previsto nell'ambito del progetto S.In.Ba limitatamente ai soggetti sede di sperimentazione;

Preso atto delle comunicazioni protocollo R.90.110 nrr. 284046,284061,289352,289353,289354, 289356 conservate agli atti del settore "Politiche per il contrasto al disagio sociale" con le quali i soggetti aderenti informano Regione Toscana che, considerate le caratteristiche tecniche attuali dei loro strumenti denominati cartelle sociali, le risorse

messe a disposizione fino a questo momento non sono sufficienti a garantire la realizzazione di tutto quanto previsto dal progetto e soprattutto non sono sufficienti per rendere i sistemi di cartella sociale compatibili e interoperabili attraverso le infrastrutture telematiche regionali e in grado di fornire il contenuto informativo definito;

Considerata la L.R. 54 del 2009 che individua nelle infrastrutture telematiche della cooperazione applicativa e della identificazione ed accesso i sistemi tramite i quali gestire nel rispetto dei principi di sicurezza e riservatezza dei dati le comunicazioni telematiche;

Considerato che quanto realizzato con la sperimentazione costituisce una prima fase attuativa di un processo più ampio di intervento di adeguamento delle cartelle sociali digitalizzate agli standard tecnologici della Regione Toscana;

Ritenuto pertanto che, nell'ambito del Progetto S.In.Ba in corso e in coerenza con quanto richiesto dai soggetti aderenti, si debba prevedere un intervento non solo sui contenuti ma anche sull'ammodernamento dei sistemi di gestione digitalizzata della cartella sociale per renderli compatibili e interoperabili attraverso le infrastrutture telematiche regionali quali la cooperazione applicativa (sistema CART) e l'identificazione e l'accesso (sistema ARPA);

Considerato di procedere nelle sedi di sperimentazione a sostenere l'ammodernamento dei sistemi digitali di gestione della cartella sociale, in parallelo alla diffusione del processo di standardizzazione dei contenuti su tutto il territorio regionale;

Ritenuto che tale sostegno si possa sostanziare in attività di coordinamento tecnico e di contributo economico per l'aggiornamento dei sistemi digitali di gestione della cartella sociale;

Considerato che l'ulteriore intervento di standardizzazione tecnologica nelle sedi di sperimentazione risulta propedeutico all'estensione a tutto il territorio regionale delle soluzioni che in tali sedi saranno realizzate;

Atteso che successivamente al consolidamento della sperimentazione sui soggetti con i quali è stata stipulata specifica convenzione approvata con decreto 3715 del 18 agosto 2011 sarà possibile estendere progressivamente a tutto il territorio toscano i risultati raggiunti con la stessa sperimentazione in termini di utilizzo diffuso del set minimo dei dati per i minori;

Valutato, anche in base a quanto contenuto nelle comunicazioni degli enti, che l'importo complessivo necessario per l'intervento sopra descritto che coinvolge realtà con caratteristiche strumentali e tecnologiche diverse sia di Euro 120.000,00;

Considerato che le Società della Salute Valdarno Inferiore, Firenze, Empolese e Pisana sono dotate del medesimo applicativo gestionale ed individuano nella SdS di Firenze il capofila per le attività di modifica e allineamento agli standard richiesti dell'applicativo stesso;

Ritenuto inoltre appropriato confermare la collaborazione, nell'ambito del Progetto Sinba e come già stabilito nel precedente decreto 3715 del 18 agosto 2011, dell'Istituto degli Innocenti di Firenze, in coerenza con la legge regionale 31/2000 sopra richiamata e nell'ambito delle attività previste nel relativo piano annuale;

Ritenuto quindi opportuno procedere alla prenotazione specifica di Euro 120.000,00 sul capitolo 23028 del Bilancio regionale 2011 che presenta la necessaria disponibilità, secondo l'assegnazione prevista nella Tabella 1 Allegato "A", che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

Stabilito di procedere all'impegno delle risorse con successivo decreto dirigenziale e di liquidare le quote assegnate secondo le seguenti modalità:

- il primo 50% alla presentazione, da parte di ciascun ente beneficiario, di un piano operativo di ammodernamento del sistema gestionale
- l'ulteriore 50% alla verifica dell'effettivo funzionamento dei sistemi secondo gli standard stabiliti;

Vista la legge regionale n. 66 del 29.12.2010, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 5 del 10/01/2011, con la quale è stato approvato il Bilancio gestionale 2011 e il pluriennale 2011-2013;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni espresse nella parte narrativa, alla prenotazione specifica di Euro 120.000,00 sul capitolo 23028 del Bilancio regionale 2011 che presenta la necessaria disponibilità, secondo l'assegnazione prevista nella Tabella 1, Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di impegnare con successivo decreto le risorse e di stabilire che le quote saranno liquidate secondo le seguenti modalità:
 - il primo 50% alla presentazione entro il 29/02/2012, da parte di ciascun ente beneficiario, di un piano operativo di ammodernamento del proprio sistema gestionale
 - l'ulteriore 50% alla verifica dell'effettivo funzionamento dei sistemi secondo gli standard stabiliti;
3. di avvalersi della collaborazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze nell'ambito delle attività dell'osservatorio regionale su minori e famiglie gestito dallo stesso Istituto in attuazione della legge regionale 31/2000;
4. di dare mandato alle strutture competenti di mettere in atto tutte le azioni necessarie al fine della estensione a tutto il territorio regionale dei risultati della sperimentazione così da costruire un sistema diffuso e standardizzato di interoperabilità delle cartelle sociali digitali per i minori.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. a) della LR 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
GIANCARLO GALARDI

Il Direttore Generale sostituto
GIOVANNA FAENZI

ALLEGATO A - TABELLA 1

ENTE	QUOTA SU CAPITOLO 23028	NOTE
Società della Salute di Firenze	27.000,00	La Società della Salute di Firenze è individuata quale capofila del gruppo di enti: SdS Firenze, SdS Valdarno Inferiore, SdS Empolese, SdS Pisana
Società della Salute Area Pratese	18.600,00	
Società della Salute Grossetana	18.600,00	
Comune di Pistoia	18.600,00	
Comune di Montevarchi	18.600,00	
Comune di Siena	18.600,00	
	120.000,00	